



RAPPORTO AMBIENTALE 2023			 <small>LA QUALITÀ È TARGATA SITI</small>					
Codifica: RAM23	Data: 04/03/2024	SISTEMA	Q	A X	E X	S	SITI TARGHE s.r.l. Via 2 Giugno 11 CAPRIATE S. GERVASIO	PAGINA 1 DI 12

Rapporto ambientale

Anno 2023



RAPPORTO AMBIENTALE 2023			 <small>LA QUALITÀ È TARGATA SITI</small>					
Codifica: RAM23	Data: 04/03/2024	SISTEMA	Q	A X	E X	S	SITI TARGHE s.r.l. Via 2 Giugno 11 CAPRIATE S. GERVASIO	PAGINA 2 DI 12

1 ANNO 2023

Nell'anno 2005 la SITI TARGHE S.r.l. ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma internazionale ISO 14001:2004, a marzo 2018 è avvenuto l'adeguamento alla versione 2015 della norma.

In base alla definizione degli aspetti/impatti ambientali che caratterizzano le attività dell'azienda, la direzione con il presente Rapporto Ambientale, in conformità a quanto previsto dal documento della politica ambientale, valutati i rischi connessi all'attività svolta in rapporto al contesto in cui opera e agli interessi delle parti interessate, documenta la qualità della prestazione raggiunta e individua gli obiettivi di miglioramento.

L'impegno orientato a creare nel personale una cultura dell'ambiente e della sicurezza, ci consente di individuare e raggiungere in modo costante gli obiettivi di miglioramento programmati.

Gli indicatori che caratterizzano gli aspetti ambientali dell'attività ci confermano che l'impatto ambientale è sempre sotto controllo e sono progressivamente messe in atto misure volte alla sua riduzione, con particolare attenzione rivolta ai consumi di energia e di materie prime, ciò grazie anche all'efficienza raggiunta dal Sistema di Gestione Ambientale. In particolare per quanto riguarda l'aspetto dell'energia gestito in conformità a quanto indicato dalla norma ISO 50001 per cui si è ottenuta la certificazione di conformità nell'anno 2018.

2 GLI INDICATORI

Gli indicatori di prestazione ambientale sono quelli relativi a:

- Consumo di acqua
- Consumo di metano
- Consumo di energia elettrica
- Emissione di CO₂
- Consumo di solvente
- Produzione di rifiuti

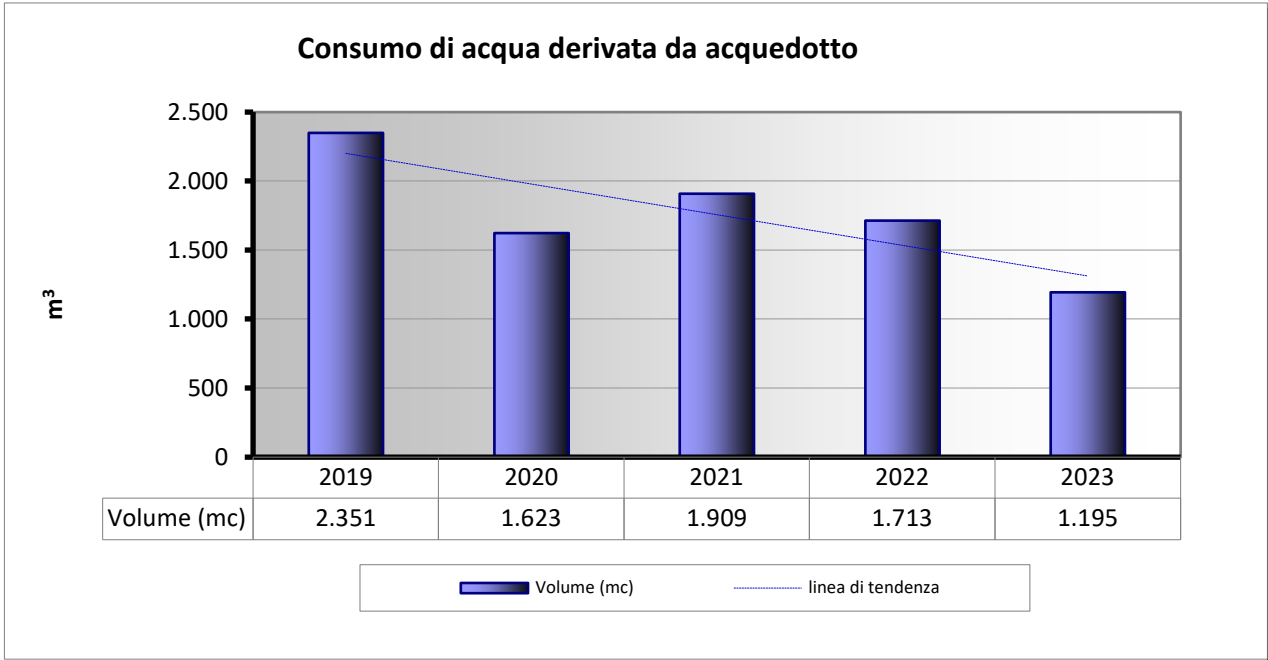
Per ciascun indicatore sono presi a riferimento, sia i valori assoluti che il rapporto con il volume di produzione realizzato e definito come consumo specifico o produzione specifica.

Il riferimento al volume di produzione consente di studiare l'andamento dei singoli processi produttivi coinvolti e di approntare le migliori soluzioni applicabili alle fasi suscettibili di miglioramento, quali ad esempio: la progettazione del prodotto, le materie prime utilizzate, gli impianti di produzione e servizio, le procedure di lavoro, gli scarti e ogni altro fattore su cui l'azienda può intervenire.

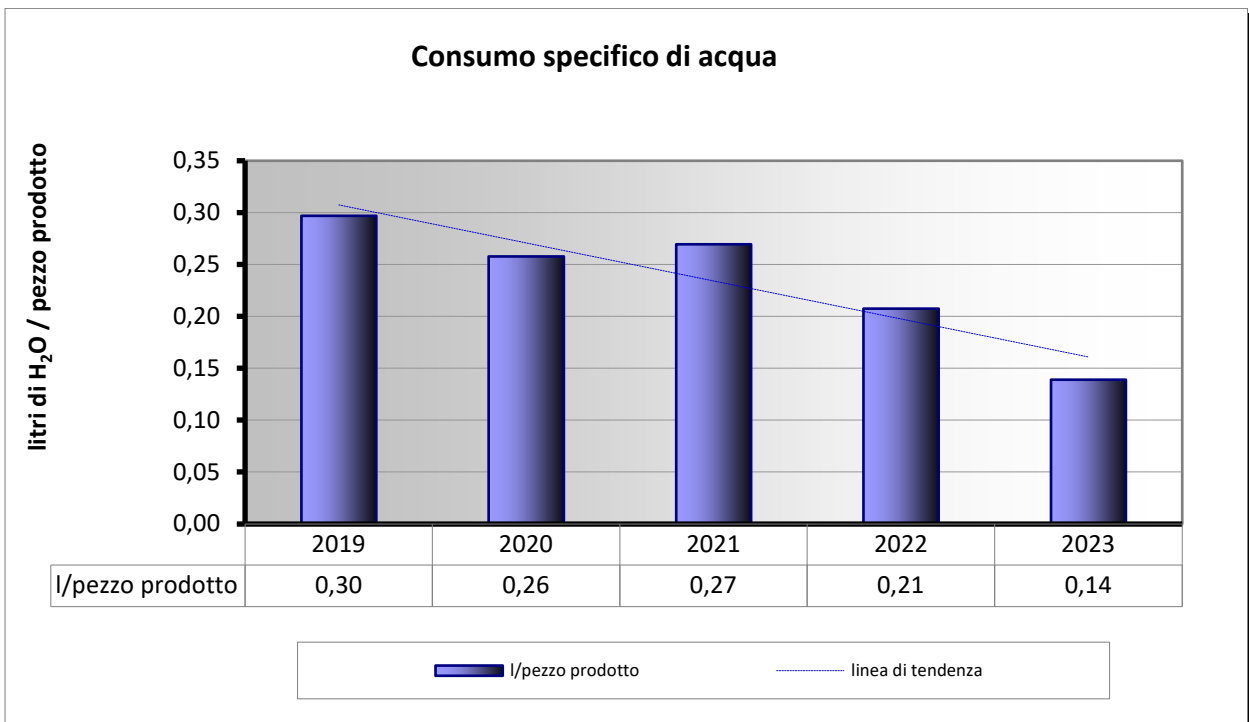
Il volume di produzione è dato, per ciascun anno, dal valore complessivo della superficie delle targhe prodotte.



2.1 CONSUMO DI ACQUA



Il consumo di acqua, che è fornita dal pubblico acquedotto, è sempre stato attentamente considerato con l'obiettivo di perseguire il massimo risparmio possibile.



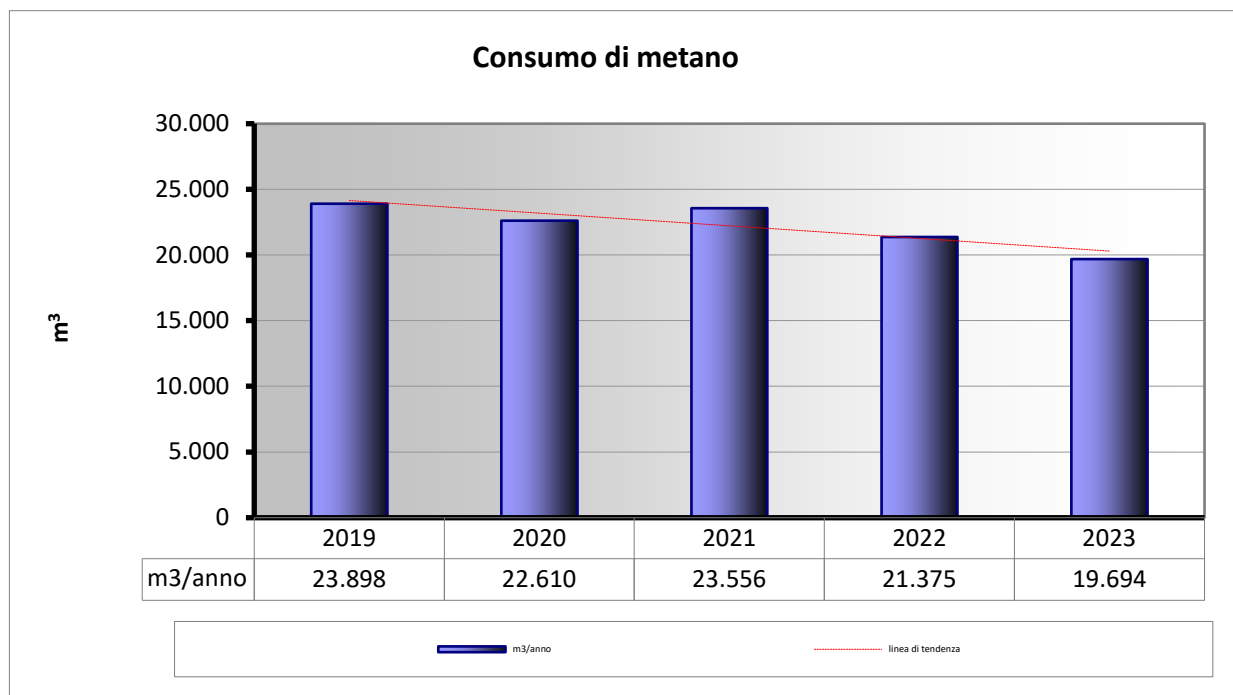
I dati indicano un andamento del consumo tendenzialmente stabile con oscillazioni attribuibili all'andamento della produzione dell'anno considerato. Il consumo annuo globale stimato per l'anno 2023 è in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Questa tendenza per l'anno 2023 si manifesta anche nel dato riferito al consumo specifico dove la linea di tendenza è in lieve diminuzione.

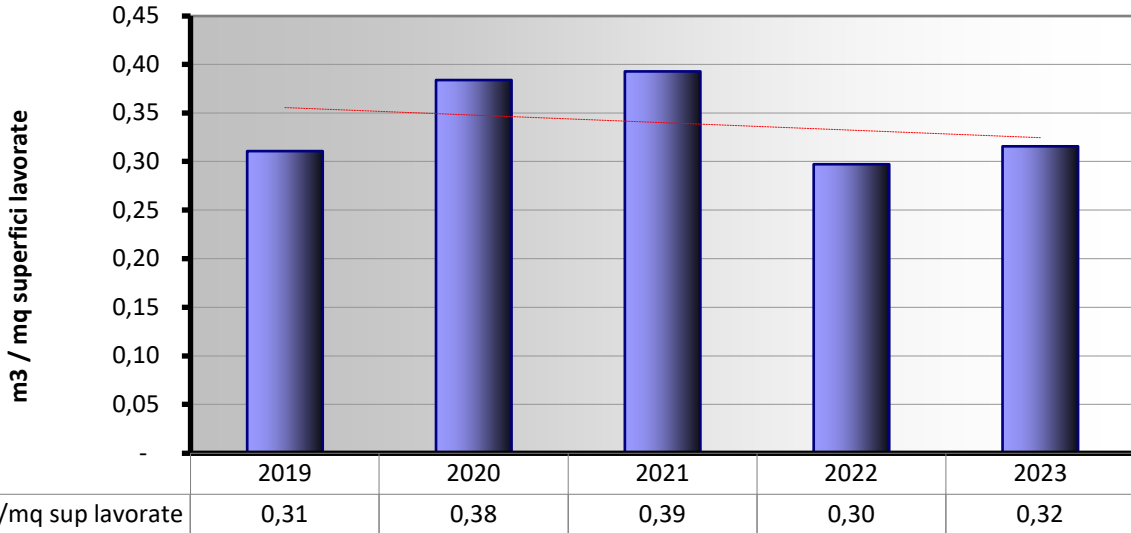
Per questo aspetto ambientale i consumi sono monitorati per ciascun processo che utilizza acqua, potendo in questo modo individuare tempestivamente gli interventi correttivi necessari per ottenere il massimo risparmio di acqua.

2.2 CONSUMO DI METANO

Il consumo di metano è determinato da due distinti fattori, l'andamento climatico e il rapporto di produzione tra i quantitativi di targhe plastiche e targhe metalliche, queste ultime determinano un consumo maggiore di metano.



Consumo specifico di metano



■ mc/mq sup lavorate - - - - - linea di tendenza

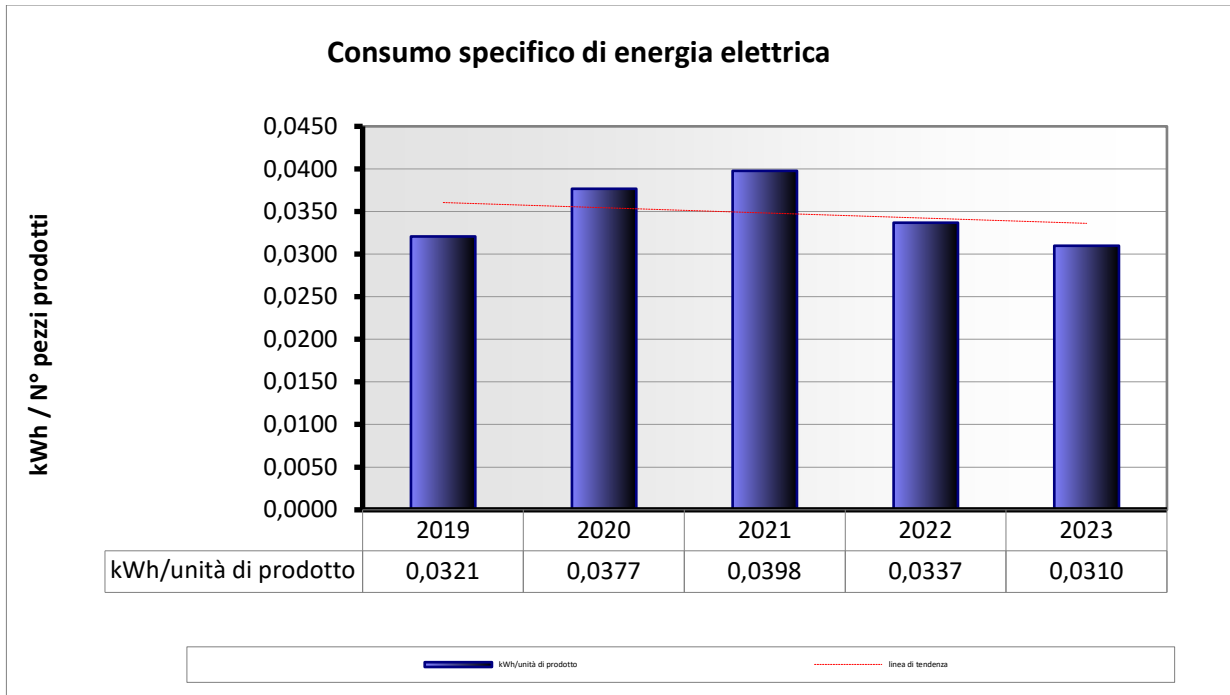
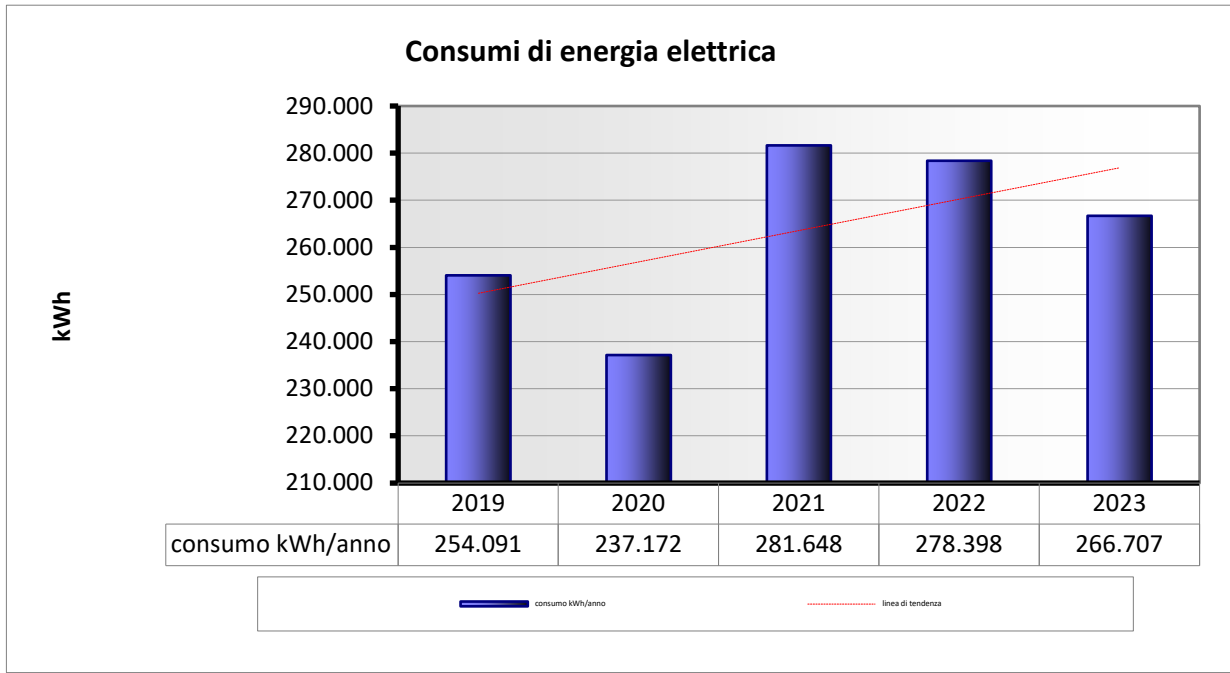
Anche se la produzione di Siti Targhe non è da considerarsi energivora, nell’ottica di perseguire il massimo risparmio delle risorse energetiche utilizzate, metano e energia elettrica, la ripartizione interna di questi consumi è da tempo monitorata e sono attive azioni per il contenimento dei consumi. Al fine di meglio gestire questa attività, dal 2018 è istituito un Sistema di Gestione dell’Energia certificato secondo ISO 50001.

La diminuzione del consumo di metano nel 2023 rispetto all’anno precedente è da attribuire ad una politica di contenimento dei costi energetici, visto il loro sensibile aumento, ad un’organizzazione efficace del lavoro limitando il più possibile il lavoro durante la giornata del sabato e allo slittamento al 6 novembre dell’accensione del riscaldamento, nonostante l’ordinanza sindacale n. 022 del 12.10.2023 del Comune di Bergamo desse la possibilità di accendere dal 25.10, per via delle temperature particolarmente miti considerato il periodo.



2.3 CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

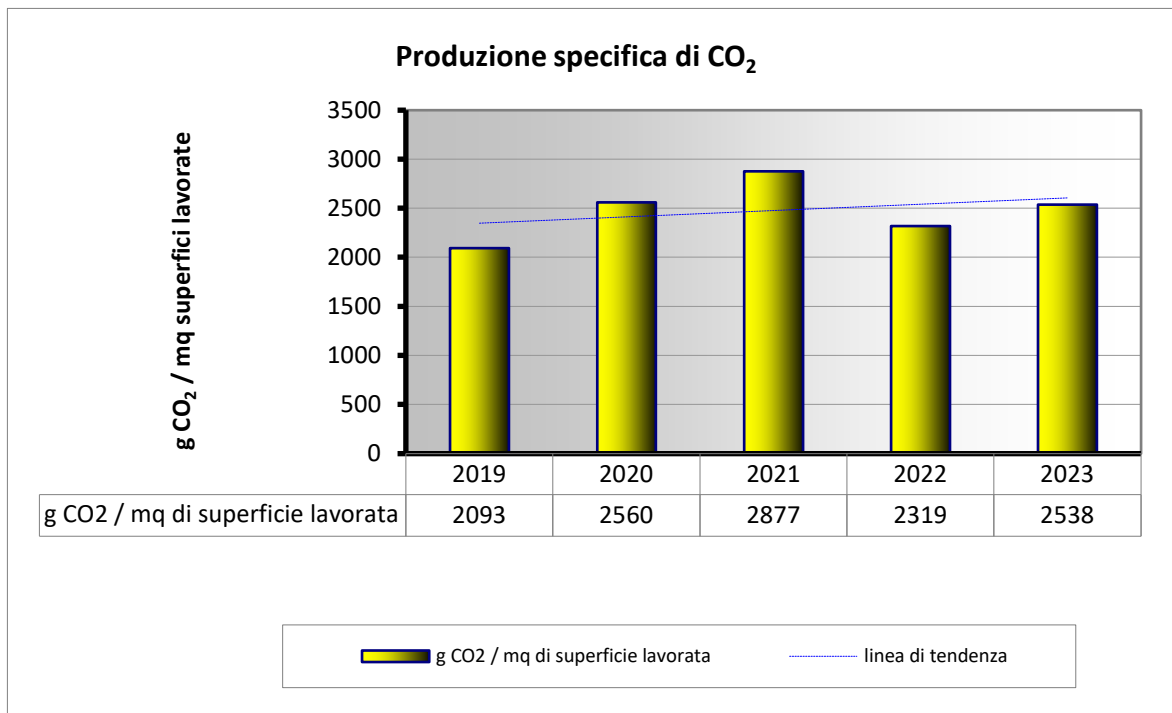
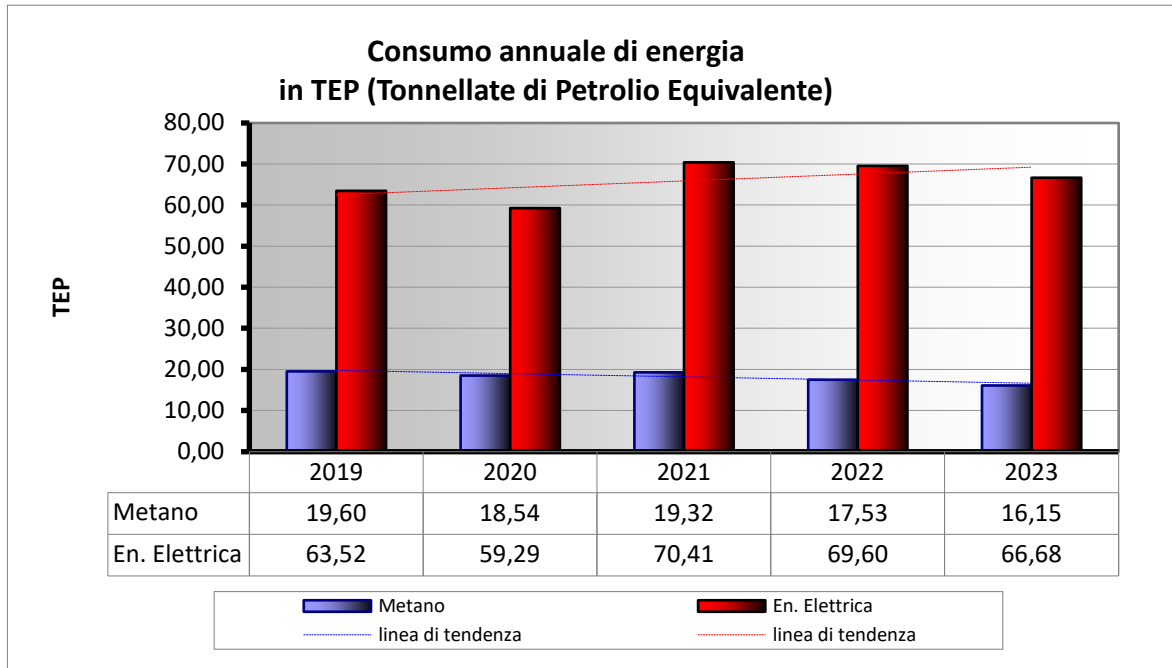
Nel 2023 si nota una diminuzione dei consumi assoluti rispetto agli anni precedenti ciò può essere attribuita, come per il metano, ad una politica di contenimento dei costi energetici, ad un'organizzazione efficace del lavoro.



2.4 Emissione di CO₂ Connessa all'attività produttiva

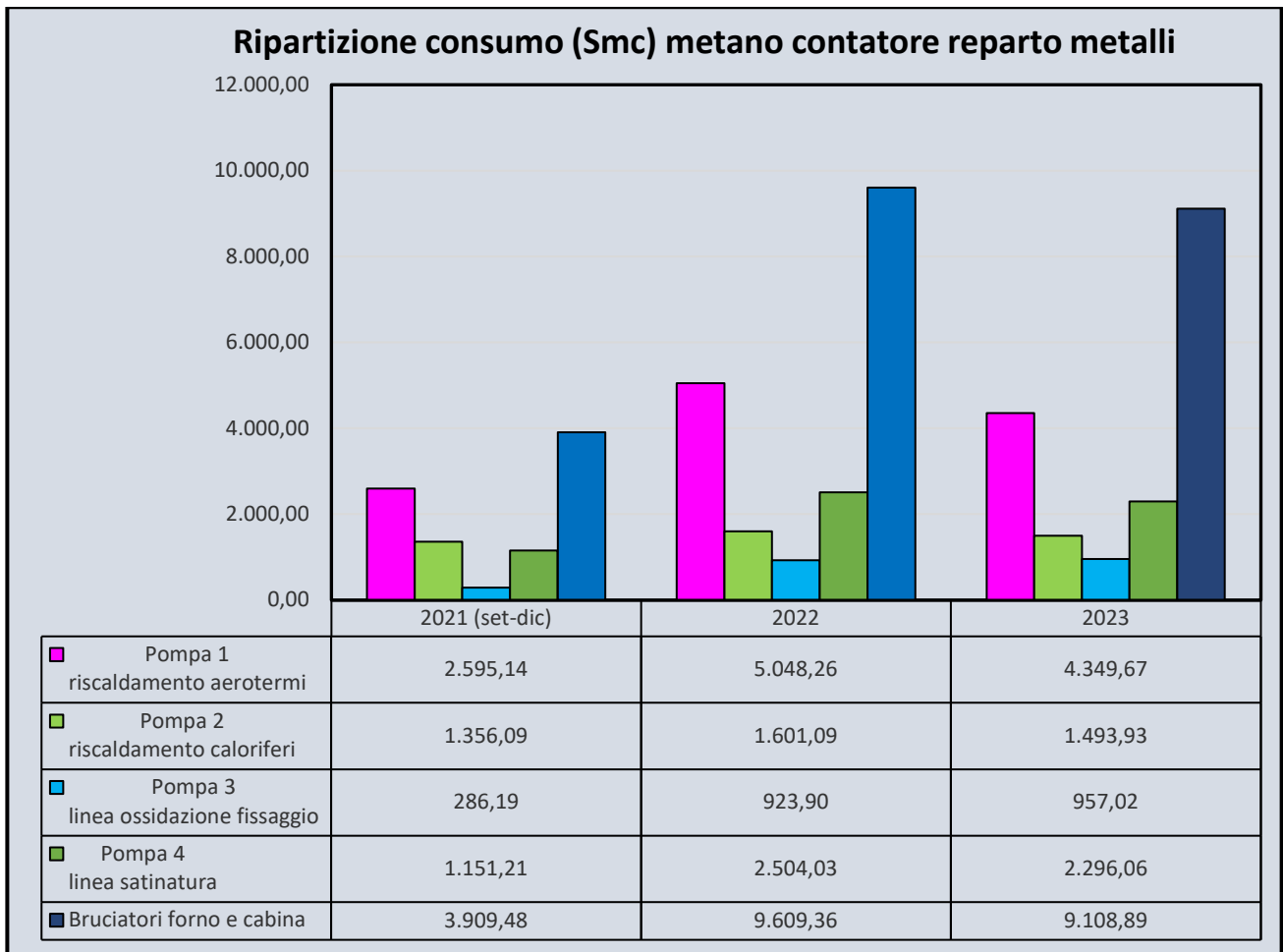
Visti gli andamenti dei consumi energetici, al fine di valutare in modo omogeneo l'impatto ambientale connesso ai consumi di metano ed energia elettrica si ritiene utile monitorare la quantità di CO₂ immessa nell'atmosfera, anche perché questo parametro è l'indice dell'impatto della produzione di Siti Targhe rispetto ai cambiamenti climatici.

Di seguito si riportano i dati statistici di CO₂ immessa in atmosfera.

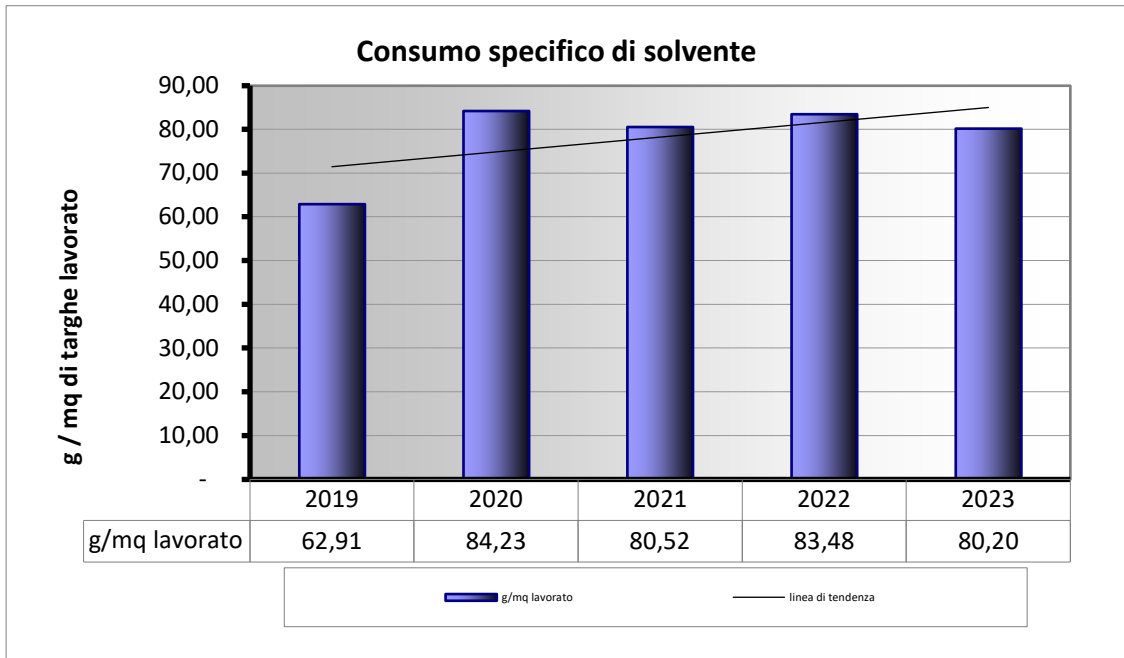
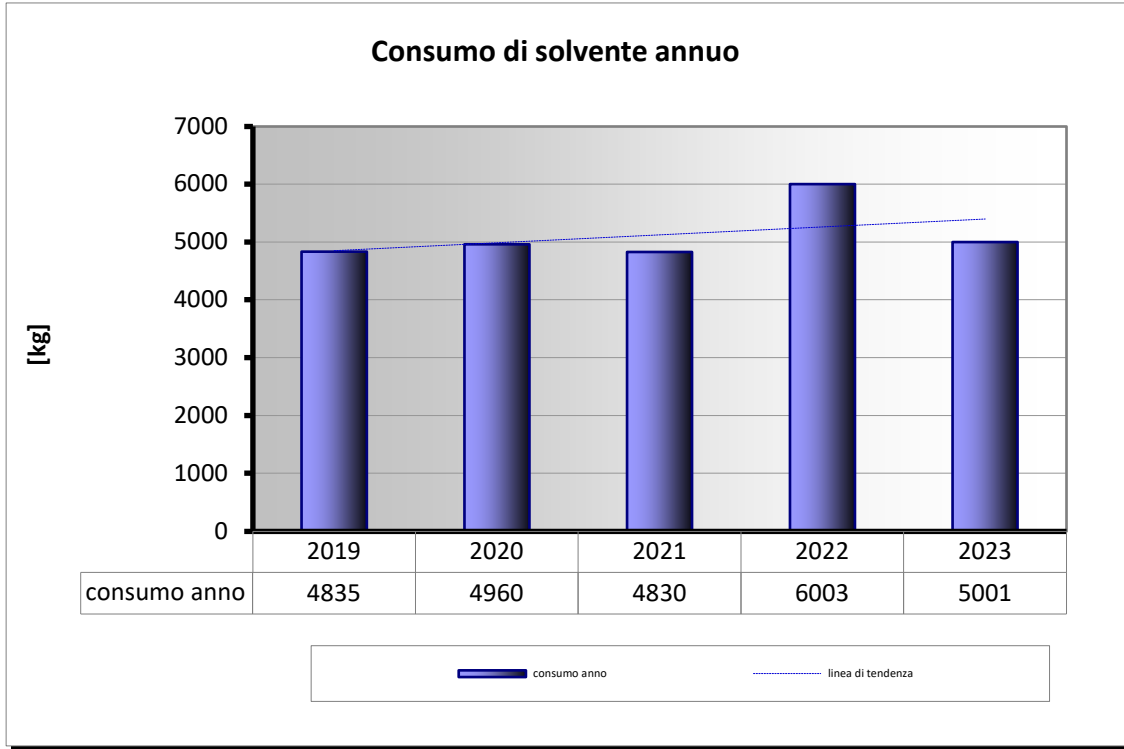


La produzione specifica di CO₂ è leggermente aumentata e mantiene un rapporto abbastanza costante con la superficie lavorata, questo dato suggerisce di approfondire l'analisi distinguendo tra la produzione "metalli" e quella "plastici".

Con l'installazione dei contabilizzatori di energia si può ripartire il consumo termico tra il riscaldamento civile e quello degli impianti di produzione potendo così valutare l'efficienza energetica dei due usi e i possibili interventi di miglioramento. Solamente il confronto di più anni potrà aiutarci a capire dove poter intervenire e in che modo.



2.5 CONSUMO DI SOLVENTI



Il solvente è una delle principali materie prime utilizzate e assume rilievo per la valutazione della prestazione ambientale; l'obiettivo, raggiunto anche negli anni passati, è quello di utilizzare prodotti a minor impatto per la salute e per l'ambiente, oltre a ciò, sono in atto



processi per il contenimento del consumo di solvente come il recupero per distillazione e il contenimento delle emissioni diffuse.

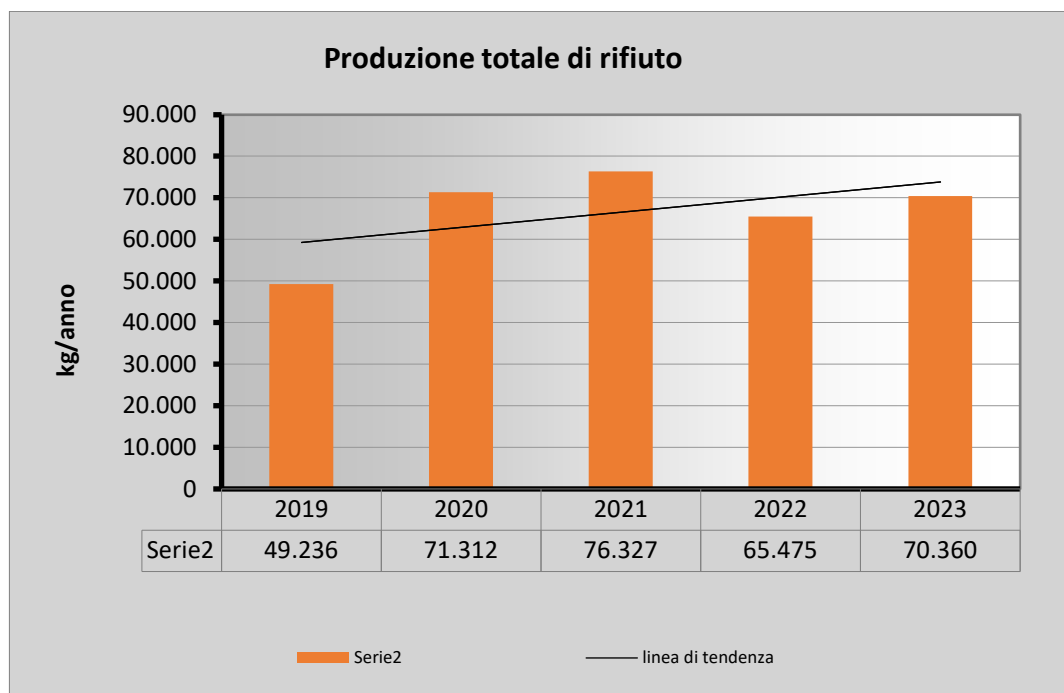
Il consumo di questo tipo di prodotto è trascinato in particolare dalla produzione di targhe in metallo il cui processo ne richiede un uso maggiore rispetto alla produzione di targhe su supporto plastico.

Valutando il consumo di solvente degli ultimi cinque anni si rileva una progressiva crescita di questa tipologia di prodotto per tale motivo si è approfondita l'analisi dei consumi e degli utilizzi e se ne traggono le seguenti conclusioni individuandone le cause che si ritiene siano:

- L'aumento della produzione di targhe metalliche che comporta un incremento di attività per tutte le fasi in cui il solvente deve essere utilizzato: sgrassatura, stampa e verniciatura, asportazione per raschiamento della vernice e successivo lavaggio in solvente, lavaggio dei telai di stampa e dell'altro materiale utilizzato
- aumento del numero di colori previsto; infatti, per ogni colore è necessario un cambio di telaio con conseguente aumento del numero di telai da lavare e quindi maggior quantità di solvente da utilizzare.

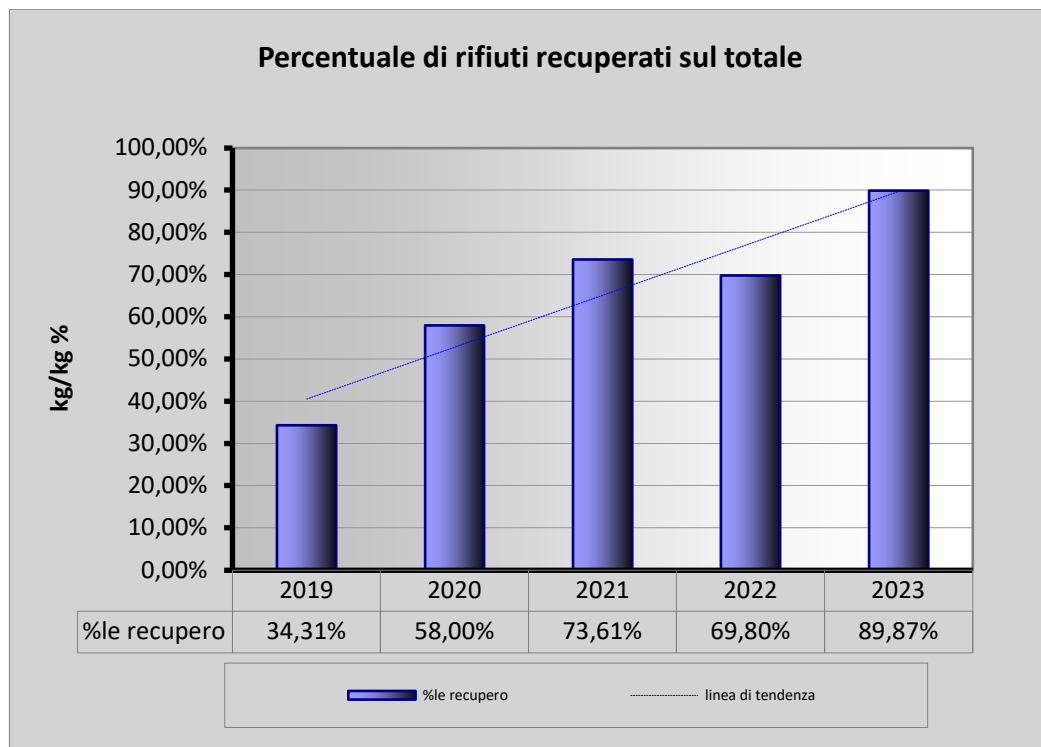
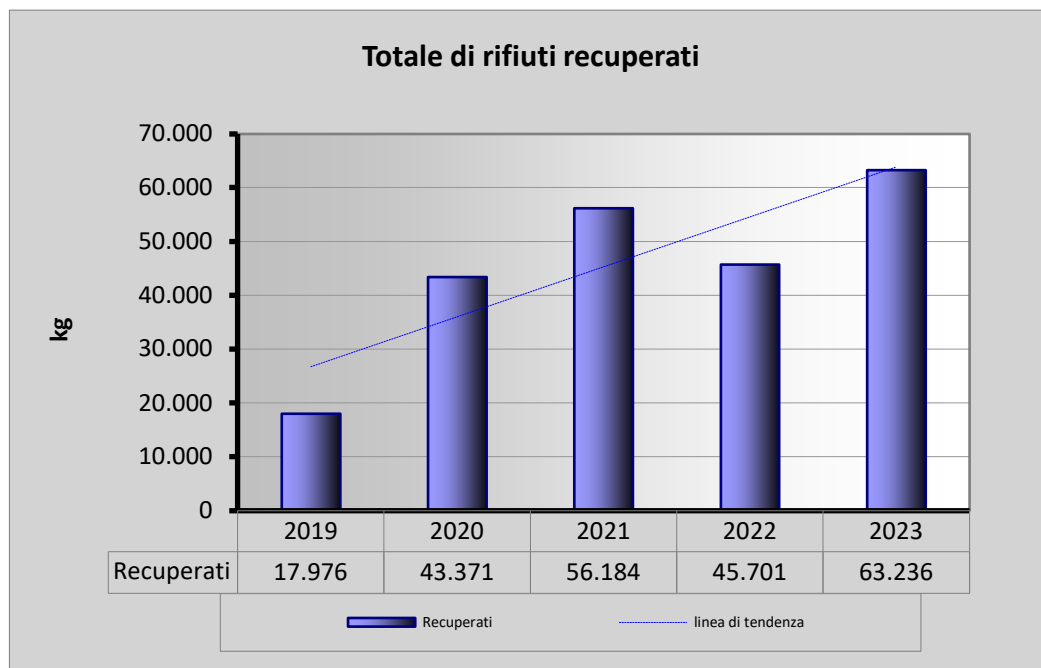
2.6 PRODUZIONE DI RIFIUTI


Il dato di produzione riportato è depurato dalla produzione di rifiuto dovuta a interventi straordinari o a dismissione di apparecchiature e riguarda la sola produzione specifica, in questo modo possiamo valutare la produzione specifica per la parte riferita al solo prodotto lavorato.



Il modesto aumento della quantità di rifiuti è conseguente ad un aumento di lavorazioni che coinvolgono la macchina di incisione causando un aumento di consumo di ferro cloruro sia come materia prima che poi conseguentemente come rifiuto.

I rifiuti prodotti sono raccolti in modo differenziato per consentirne il massimo recupero possibile, i grafici che seguono indicano l'andamento del rapporto tra rifiuti prodotto e rifiuto inviato a recupero.



RAPPORTO AMBIENTALE 2023			 <small>LA QUALITÀ È TARGATA SITI</small>					
Codifica: RAM23	Data: 04/03/2024	SISTEMA	Q	A X	E X	S	SITI TARGHE s.r.l. Via 2 Giugno 11 CAPRIATE S. GERVASIO	PAGINA 12 DI 12

L'andamento del quantitativo di rifiuto recuperato rispetto al totale di rifiuto prodotto ha carattere altalenante nel tempo, quest'anno è in aumento rispetto all'anno scorso poiché la produzione del rifiuto ferro cloruro esausto che ha come destinazione il recupero è aumentata

Con il mantenimento della certificazione secondo ISO 14001, Siti Targhe conferma la bontà della scelta di dotarsi di un sistema di gestione ambientale; il costante raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della prestazione ambientale ha consentito la riduzione dell'impatto ambientale dell'attività e, fattore di non secondaria importanza, si è anche dimostrato un elemento di risparmio economico conseguente al contenimento del consumo di materie prime e di energia.

